

Odio oltre i confini: nuovo rapporto dell'ADL sulla diffusione internazionale della supremazia bianca



19 Settembre 2019

Un nuovo rapporto dell'ADL (Anti-Defamation League) fornisce un'analisi approfondita della diffusione internazionale della supremazia bianca. Odio oltre i confini: l'internazionalizzazione della supremazia bianca, mostra come i suprematisti bianchi americani stiano tentando di esportare il loro messaggio e le loro attività e stiano trovando un pubblico ricettivo tra simili fanatici all'estero.

Prodotto dal Centro sull'estremismo di ADL in collaborazione con ricercatori sull'estremismo di organizzazioni anti-odio in cinque paesi europei, il rapporto espone le influenze condivise dei suprematisti bianchi in Nord America ed Europa e spiega come queste nuove connessioni siano pericolose in un momento di crescenti crimini d'odio e sparatorie di massa da Pittsburgh a Christchurch e oltre. Descrive anche il grado in cui i suprematisti bianchi americani si stanno coordinando con le controparti straniere – incontrandosi sia online che di persona, condividendo idee e tattiche e reclutando nuovi seguaci per la loro causa.

“Man mano che la supremazia bianca cresce e si connette oltre i confini, è diventato essenziale capire come i follower stanno espandendo le loro reti e reclutando nuovi membri”, ha affermato Sharon Nazarian, Senior Vice President ADL per gli affari internazionali. “Su entrambe le sponde dell'Atlantico, le opinioni razziste e xenofobe si stanno insinuando nel discorso sociale tradizionale. Questa crescente rete di odio ha incoraggiato i suprematisti bianchi che si considerano parte di un movimento globale per “salvare la razza bianca”.”

La Nazarian testimonierà oggi all'udienza di fronte all' U.S. House Committee on Homeland Security Subcommittee on Intelligence and Counterterrorism sul “Meeting the Challenge of White Nationalist Terrorism at Home and Abroad” , dove condividerà alcune delle ultime informazioni dell'ADL sull'attività e le tendenze della supremazia bianca internazionale.

Negli ultimi dieci anni c'è stata una forte ondata di violenza negli Stati Uniti e in Europa, motivata dall'estremismo di destra, che ha portato a uccisioni di massa in Norvegia e, più recentemente, a Pittsburgh, El Paso, Poway, Christchurch e altrove. Secondo i ricercatori, tutta questa violenta attività non è una coincidenza, considerando come i suprematisti bianchi statunitensi hanno aumentato drammaticamente il loro coordinamento e la loro condivisione di informazioni con fanatici simili all'estero negli ultimi anni.

Secondo il rapporto dell'ADL, i suprematisti bianchi americani e stranieri stanno coordinando sempre di più le loro attività e la messaggistica, e questa nuova collaborazione ha portato a una impollinazione incrociata di idee, tenendo congiuntamente eventi e conferenze, e la costruzione di una rete globale di follower sia online che offline. L'ideologia della supremazia bianca globale è facilmente diffusa attraverso i confini su varie piattaforme di social media e le retoriche anti-immigrati e pro-bianchi stanno trovando la loro strada nella politica e nella società.

Questa attività ha alimentato un aumento dei crimini d'odio e dell'antisemitismo sia negli Stati Uniti che in Europa, poiché le minoranze – in particolare ebrei, musulmani e immigrati – sono sempre più minacciate dal razzismo, antisemitismo, xenofobia e nativismo.

Odio oltre i confini identifica e valuta i crescenti legami tra gli estremisti negli Stati Uniti e nel Regno Unito, Germania, Svezia, Francia e Polonia. Profila 18 influencer europei e circa una dozzina di leader suprematisti bianchi degli Stati Uniti e del Canada che stanno avendo un profondo effetto l'uno sull'altro e sul movimento della supremazia bianca a livello internazionale. Il rapporto è una collaborazione tra l' ADL e ricercatori dell'estremismo presso la Fondazione Amadeu Antonio (Germania), la Community Security Trust (Regno Unito), l'Expo Foundation (Svezia), l'Observatoire des Radicalités Politiques, la Fondation Jean Jaurès, (Francia) e la Never Again Association (Polonia).

“Non dovrebbe sfuggire a nessuno che l'assassino suprematista bianco di El Paso abbia venerato l'assassino di Christchurch che a sua volta ha celebrato le azioni dei precedenti assassini suprematisti bianchi”, ha dichiarato Jonathan Greenblatt, CEO e direttore nazionale dell'ADL. “Queste azioni violente sono state aidate e incoraggiate da questa rete

sempre più globale di seguaci della supremazia bianca. La supremazia bianca è una minaccia terroristica globale e abbiamo bisogno di dedicare più risorse federali per monitorare questo fenomeno”.

Il rapporto indica diversi fattori che hanno contribuito all'internazionalizzazione della supremazia bianca:

Conferenze che attirano estremisti stranieri negli Stati Uniti e in Europa hanno permesso ai suprematisti bianchi di costruire una comunità internazionale che mette in rete sia a livello locale che globale. Negli ultimi sei anni, si sono tenuti incontri internazionali di estrema destra che includevano suprematisti bianchi in Svezia, Finlandia e Norvegia. Tra il 2013 e il 2019, i suprematisti bianchi americani sono stati relatori a circa una dozzina di conferenze tenute da organizzazioni suprematiste bianche di estrema destra in questi paesi nordici. Allo stesso modo, estremisti americani di estrema destra sono apparsi a conferenze in Russia, Grecia, Regno Unito, Lituania ed Estonia. L'ascesa dei partiti politici di estrema destra in Europa, compresi quelli con legami diretti con i neonazisti, ha rafforzato i suprematisti bianchi negli Stati Uniti, che hanno applaudito pubblicamente l'ascesa di questi partiti e si sono incontrati o hanno parlato in occasione di eventi ospitati da tali partiti.

L'identitarismo, un movimento europeo anti-globalista di destra che si oppone all'immigrazione non bianca e musulmana in Europa, si è diffuso in tutta Europa. Ciò ha avuto un impatto sui suprematisti bianchi americani, che hanno adottato questi punti di vista e retorica e hanno invitato oratori europei ad apparire in America.

I suprematisti bianchi americani stanno sempre più interagendo con le loro controparti straniere. Alcuni gruppi di suprematisti bianchi organizzati tra cui la divisione Atomwaffen, hanno ispirato i neonazisti in Europa a costituire gruppi simili. Women for Aryan Unity, con sede negli Stati Uniti, ha sezioni in Europa. Effimeri gruppi Klan sono emersi anche nel Regno Unito e in Germania.

La scena della musica del potere bianco fornisce un veicolo importante per i suprematisti bianchi americani ed europei per stringere legami. Organizzazioni internazionali skinhead come Hammerskins e Blood and Honor tengono concerti negli Stati Uniti e in Europa. E per anni, gli Hammerskins di Svezia, Svizzera e Germania hanno partecipato a eventi organizzati dalle loro controparti americane.

I suprematisti bianchi comunicano regolarmente tra loro tramite siti di social media come Facebook, Twitter, Gab e VK, un sito russo. Internet consente loro di influenzarsi e ispirarsi a vicenda su base giornaliera mentre si collegano e pianificano eventi.

Legislatori e politici, industria tecnologica e leader della società civile hanno tutti un ruolo da svolgere nel contrastare l'ascesa della supremazia bianca internazionale. Tra le raccomandazioni politiche del rapporto per i governi e le piattaforme di social media ci sono:

I leader devono parlare con forza contro la supremazia bianca e tutte le forme di odio.

Le leggi sul crimine d'odio dovrebbero essere emanate e applicate – e le forze dell'ordine devono essere addestrate per identificare, denunciare e rispondere alla violenza dell'odio.

Il governo deve fare ricorso alla crescente minaccia della supremazia bianca, compresa la legislazione per aumentare il coordinamento, la responsabilità e la trasparenza nella comprensione, nell'individuazione, nella dissuasione e nell'indagine degli atti di terrorismo interno.

Il Dipartimento di Stato dovrebbe verificare se alcuni gruppi di suprematisti bianchi che operano all'estero soddisfano i criteri specifici per essere soggetti a sanzioni ai sensi della propria istituzione Designated Foreign Organization (FTO). Designare gruppi di suprematisti bianchi stranieri potrebbe rendere loro intenzionalmente il supporto materiale o le risorse per un crimine – estendere l'autorità per le forze dell'ordine per indagare se l'attività criminale è in programma o si sta verificando.

Le aziende tecnologiche devono avere chiari termini di servizio e devono farli rispettare. Dovrebbero impegnarsi in regolari controlli esterni, verifiche indipendenti in modo che il pubblico conosca l'entità dell'odio e delle molestie su una determinata piattaforma.

<https://www.osservatorioantisemitismo.it/articoli/odio-oltre-i-confini-nuovo-rapporto-delladl-sulla-diffusione-internazionale-della-supremazia-bianca>